

in f t e r


PERCORSI DI
**secondo
welfare**

HOME
IL PROGETTO
OUR PROJECT
LE NOSTRE ATTIVITA'

LE NOSTRE RICERCHE
WORKING PAPER
FOCUS TEMATICI
NEWSLETTER

PARTNER
IL NOSTRO NETWORK
GRUPPO DI RICERCA
CONTATTI



CORRIERE DELLA SERA *it*

I protagonisti del secondo welfare

PRIVATI

PARTI SOCIALI

TERZO SETTORE

GOVERNI LOCALI

primo welfare

RAPPORTI

FOCUS

POVERTÀ E INCLUSIONE /

Fondo contro la povertà educativa, Borgomeo: "Bicchiere mezzo pieno: ora continuiamo con la sperimentazione"

Il Presidente di **Con i Bambini** valuta positivamente la conferma "non scontata" della misura in Manovra. E nonostante le nuove regole "l'impegno delle Fondazioni non verrà meno"

di **Lorenzo Bandera**

16 gennaio 2019



INNOVARE
ENHANCING SOCIAL INNOVATION
CA IN ELDERLY CARE

INCHIESTE per
CORRIERE DELLA SERA
BUONENOTIZIE



TERZO RAPPORTO
Secondo Welfare

focus **POVERTÀ**
INCLUSIONE

FOCUS
POVERTÀ
ALIMENTARE

FOCUS YOUTH EUROPEAN INITIATIVE
GARANZIA GIOVANI



Il **Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile** è stato istituito dal Governo Renzi in via **sperimentale per il triennio 2016-2018** per sostenere interventi che possano rimuovere gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori che vivono sul territorio italiano. La **Legge di Bilancio 2019** ha confermato il Fondo per un altro triennio, ma ha previsto **nuove regole che presumibilmente diminuiranno le risorse a disposizione** per contrastare la **povertà** dei minori. Dopo averne discusso con **Giuseppe Guzzetti**, abbiamo chiesto a **Carlo Borgomeo**, Presidente di **Con i Bambini** (l'impresa sociale che gestisce le risorse del Fondo) un **giudizio sul primo triennio di sperimentazione e sulle prospettive per i prossimi anni**.

Il Fondo, Con i Bambini e le nuove regole previste dalla Manovra: facciamo il punto

Il Fondo di contrasto alla **povertà educativa minorile** presenta due particolarità. La prima è di essere **alimentato attraverso risorse private stanziare dalle Fondazioni di origine bancaria (FOB)**, alle quali per il triennio lo Stato ha riconosciuto un **credito d'imposta del 75% sui versamenti effettuati fino a un massimo di 100 milioni di euro l'anno**. La seconda è che tali **risorse sono gestite interamente da Con i Bambini**, impresa sociale totalmente partecipata da **Fondazione CON IL SUD** (realtà non profit nata nel 2006 dall'alleanza tra le **Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore**), seguendo le linee di indirizzo individuate da un **comitato** composto pariteticamente da rappresentanti del Governo, delle FOB e del Forum del Terzo Settore.

Tra il 2016 e il 2018 il Fondo ha raccolto circa **360 milioni di euro** e sostenuto **271 progetti** tramite contributi pari a 213 milioni, che sulla carta coinvolgono oltre **500 mila bambini e ragazzi**, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio. Le progettualità destinatarie dei fondi, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione, sono **individuate da Con i Bambini tramite bandi**; alle prime tre **call** hanno partecipato oltre **27.500 organizzazioni**, tra cui ne sono state selezionate circa **6.500**. In dicembre si è chiuso il quarto bando, **"Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile"**, con una dotazione di 70 milioni per la realizzazione di progetti dal contenuto particolarmente innovativo. Sono pervenute complessivamente 1.131 idee tra cui saranno selezionate quelle da ammettere alla progettazione esecutiva. Ai progetti sostenuti tramite i bandi vanno poi sommate 16 idee progettuali legate alle iniziative di cofinanziamento e 6 progetti sostenuti tramite iniziativa rivolte alle aree terremotate.

Come detto la **Legge di Bilancio 2019** ([si veda qui](#)) ha confermato il Fondo per un altro triennio, prevedendo tuttavia una **riduzione dal 75% al 65% del credito d'imposta** a favore delle Fondazioni e un abbassamento del relativo **limite applicativo da 100 a 55 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. **Cosa dobbiamo aspettarci?** Di seguito il punto di vista di **Carlo Borgomeo**, Presidente di **Con i Bambini**.

Dottor Borgomeo, qual è il suo giudizio su questi primi tre anni di sperimentazione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile?



Save the date

21.01.2019

Il prossimo lunedì 21 gennaio 2019 si terrà la presentazione del XXIII Rapporto sull'economia globale e l'Italia, dal titolo "Il mondo cambia pelle". Il rapporto, promosso dal Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", Assolombarda e UBI Banca, avrà luogo a Milano.

21.01.2019

Vi segnaliamo che è aperta la call per proposte di sessione per la XII Conferenza di ESPANet Italia 2019, "Territori del welfare: (de)globalizzazioni, innovazioni e conservazioni", che si terrà presso l'Università di Urbino, dal 19 al 21 Settembre 2019.

22.01.2019

Martedì 22 gennaio, a Trento, presso il Palazzo di Giurisprudenza (via Verdi 53), si terrà il convegno "Pubblica amministrazione e terzo settore. Confini e potenzialità dei nuovi strumenti di collaborazione e sostegno pubblico". L'incontro è promosso dall'Università degli Studi di Trento e da Euricse.

TUTTE LE NEWS

Newsletter



Nome *

Cognome *

Azienda

Email *

Accettazione Privacy*(leggi)

ISCRIVITI

Vista la mia posizione sarebbe strano se avessi un giudizio negativo! Ma voglio provare a motivare la mia personale soddisfazione per i risultati raggiunti in questi anni segnalando tre elementi di interesse.

In primo luogo voglio sottolineare come **la scelta delle Fondazioni di sperimentare forme di intervento che intreccino pubblico e privato si è rivelata non solo possibile, ma anche corretta**. È ormai palese che il "vecchio welfare" così com'è non funziona più, ma le modalità utilizzate dal Fondo rappresentano un punto importante che mostra come ci sia la possibilità di tracciare **nuove strade per affrontare questo cambiamento**. Quella effettuata tramite il Fondo è una sperimentazione economicamente importante – ben 360 milioni complessivi – che dimostra come un **vero intervento pubblico** – nel senso più ampio del termine, cioè un intervento che va a beneficio di tutti – **si possa realizzare anche quando lo Stato fa un passo indietro**, lasciando la promozione e la valutazione dei progetti al privato non profit.

Secondariamente credo che il lavoro fatto attraverso il fondo segni un **approccio nuovo verso la povertà educativa**: la lotta al fenomeno non inizia e finisce nella scuola, ma deve necessariamente **coinvolgere tutti gli attori della comunità**. Che diventa così una vera e propria **comunità educante**.

Il terzo motivo di soddisfazione è che già ora i **risultati della sperimentazione si stanno rivelando nella loro positività**. Se è vero che potremo valutare l'efficacia degli interventi solo tra qualche anno, l'efficienza degli stessi è evidente già adesso. Occorrerà ovviamente approfondire i vari aspetti ma è oggettivo che, nonostante un budget non gigantesco, abbiamo **riscontri davvero interessanti** dai progetti sostenuti.

Come giudica le nuove regole stabilite della Manovra (credito di imposta al 65% fino a un massimo di 55 milioni)? Crede che le Fondazioni avranno la forza di continuare a finanziare il Fondo come fatto finora?

Questo è il classico caso in cui si può vedere il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. **Io vedo il bicchiere mezzo pieno perché è anzitutto molto importante che la Manovra abbia riconfermato il Fondo**, affermando così che l'esperienza fatta fino a questo punto è valida e deve continuare. **C'è stato un riconoscimento, non scontato, della bontà della sperimentazione**, che ora ha la possibilità di assumere una portata ancora più importante. Personalmente non so dirle cosa faranno le FOB, ma la mia impressione è che **ci sia grandissimo interesse da parte delle Fondazioni per gli interventi sostenuti da Con i Bambini**. Non credo quindi che il loro impegno verrà meno alla luce delle nuove disposizioni.

Perché a suo avviso il Governo ha scelto di porre dei nuovi limiti al Fondo?

Penso che sia una scelta **esclusivamente legata alla limitatezza delle risorse disponibili**. Non credo quindi ci sia una scelta politica volta a ridimensionare il Fondo e ribadisco che il fatto che si sia scelto di continuare l'esperienza è di per sé una buonissima notizia.

In generale cosa pensa delle scelte fatte dell'Esecutivo sul fronte del contrasto alla povertà?

Su questa questione vanno dette due cose.

Rassegna Stampa

- “ 14.01.2019
Un welfare più efficiente per poter tagliare le tasse
- “ 12.01.2019
Fondazioni: l'innovazione può diventare cambiamento?
- “ 10.01.2019
Benefit aziendali, i lavoratori chiedono supporto per asili e gestione degli anziani
- “ 08.01.2019
Il declino delle nascite si può fermare
- “ 08.01.2019
La povertà e la miseria. Verità dei fatti, parole e scelte cattive
- “ 02.01.2019
Guzzetti e gli investimenti di Fondazione Cariplo a sostegno del welfare
- “ 02.01.2019
L'Italia che invecchia senza cure

Temi piu' cliccati

- secondo welfare
- primo welfare
- welfare aziendale
- sindacati
- enti locali
- fondazioni
- aziende
- conciliazione
- volontariato
- imprese
- povertà
- crisi
- welfare
- terzo settore
- lavoro
- servizi
- esclusione sociale
- italia
- europa
- reti
- bisogni

Da un lato, purtroppo, si conferma una **tendenza che dura da diversi anni e che vede la riduzione degli investimenti nella scuola**. In tema di contrasto alla **povertà educativa** questo elemento non può che essere visto con preoccupazione.

Dall'altro c'è un **grosso un punto di domanda**. Al momento non sappiamo infatti come sarà gestito il **Reddito di Cittadinanza**, ma è evidente un cambio di rotta rispetto all'attuale Reddito di Inclusione. Le **motivazioni di policy** sono cambiate profondamente: da una misura di sostegno del reddito che prevedeva percorsi di attivazione si passerà a una **misura che mescola fortemente sostegno al reddito e politiche per il lavoro**. Se non si capisce qual è il vero obiettivo dello strumento e quali sono i limiti tra le due aree **si rischia una distorsione sia del mercato del lavoro, sia delle azioni volte a contrastare l'indigenza**. Lo dico senza polemiche: bisogna superare tutte le limitazioni ideologiche che sono emerse in queste settimane e **lavorare per mettere a punto un sistema che eviti di complicare ulteriormente le cose**.

poverta educativa poverta minorile reti terzo settore fondazioni di origine bancaria
 secondo welfare imprese sociali

Potrebbe interessarti anche...



Povertà educativa,
Guzzetti: "il Governo poteva fare di più, ma le Fondazioni continueranno a fare"

LEGGI



Contrasto alla povertà: cosa prevede la Legge di Bilancio 2019

LEGGI



Legge di Bilancio: tra promesse mancate e aspettative crescenti

LEGGI



Un passo avanti: idee innovative per il contrasto alla povertà educativa

LEGGI



Il contributo delle Fondazioni di origine bancaria al contrasto alla povertà

LEGGI



Openpolis ha pubblicato una bella newsletter sulla povertà educativa

LEGGI